

MOTORI Il bravo pilota cerretese s'è messo come sempre in luce nel trofeo «Wrc Italia» a Bologna

Cavallini ancora bravo

di Daniele Dei

Nonostante alcuni problemi, la nuova esperienza di Tobia Cavallini al trofeo «Wrc Italia» al Motorshow di Bologna è andata bene, col pilota di Lazzeretto che ha dimostrato di poter giocarsela con tutti anche avendo a disposizione un mezzo inferiore rispetto ai rusoi rivali più pericolosi.

Cavallini, che doveva correre prima con una Subaru Impreza ufficiale e poi con una Ford Focus Wrc della Procar, alla vigilia della gara ha saputo che purtroppo non avrebbe potuto contare sulla vettura che gli è stata promessa. Per correre lo stesso, la Procar è riuscita però all'ultimo minuto a recuperare dall'Ungheria una Toyota Corolla Wrc, una vettura che ha corso nei campionati del mondo ma datata di otto anni.

Nelle prove libere del mattino, Cavallini ha preso dimestichezza con questo mezzo che, nonostante fosse anni lu-



MOTORI Una delle vetture del bravo pilota cerretese, ancora una volta grande protagonista nella prestigiosa rassegna bolognese

ce lontano dalla Ford Focus guidata da Felice Re, andava molto bene sugli asfalti e sterrati dell'Area 48. Nelle qualificazioni invece Cavallini ha conquistato subito due punti contro Federico Martelli, col sammarinese che non è riuscito a partire per proble-

mi al cambio, poi ha ceduto nello scontro con Felice Re dimostrando una leggera difficoltà in più sul tratto sterrato, anche se cavandosela piuttosto bene.

Nella terza prova di qualifica il cerretese si è ripreso subito vincendo contro la

Škoda Oktavia di un Riccardo Errani molto sotto pressione, capace di sbagliare in varie curve del tracciato. La qualificazione di Cavallini alla semifinale è arrivata grazie a un regalo di Matteo Musti, che si è ritirato nella sfida contro Re e non è partito

in quella contro il cerretese. Nel triangolare della semifinale Errani e Re sono riusciti ad avere la meglio sulla Toyota Corolla: Cavallini nella sfida con Errani ha recuperato più volte lo svantaggio spremendo la sua vettura senza però ottenere gloria, mentre contro Re ha vinto la prima manche andando in svantaggio nella seconda. Nella finalissima è poi Felice Re a battere Riccardo Errani, staccando il miglior tempo della giornata ed aggiudicandosi la gara iniziale del 21° Memorial Bettiga. «Peccato che in semifinale abbia dovuto fare i conti con notevoli problemi di visibilità alla via – commenta Cavallini a fine gara – ma per come si erano messe le cose alla vigilia sono contento lo stesso. Per fare di più avrei avuto bisogno solo di una fortuna enorme. Peccato, ma spero di avere le occasioni per rifarmi nei prossimi appuntamenti».